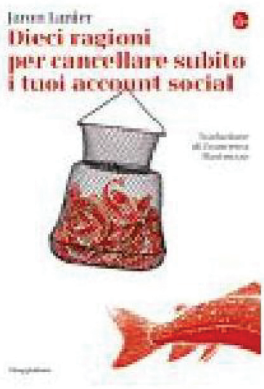
Un libro, un caso

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

Cancellare gli account sociale fa riacquistare trasparenza e democrazia



La copertina
«Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social» Jaron Lanier - Il saggiatore, 216 pagine, 10 euro

«Ogni secondo, gli algoritmi si abbuffano dei tuoi dati». Freddi (ma non innocui) e calcolatori per natura, i grandi numeri provocano grandi problemi, come lo scandalo di Cambridge Analytica ha dimostrato violando i dati di 87 milioni di profili Facebook. È «una sfortunata combinazione di biologia e matematica» a favorire il degrado umano: «gran parte del mondo online è falso», gestito da algoritmi.

Jaron Lanier, informatico della Silicon Valley, pioniere della realtà virtuale e ora paladino della libertà individuale, mette in guardia anche gli utenti più distratti contro il potere manipolatorio dei social network. Perché «cancellare subito» gli account social? Per riacquistare la libertà di scelta, resistere alla follia dei nostri tempi, imporre la trasparenza, vendicare l'omicidio della verità da parte dei social media, restituire significato alle frasi decontestualizzate e ai contenuti clickbait, recuperare l'empatia rubata da ricerche personalizzate e filter bubbles, sconfiggere il senso di isolamento causato dai social media, esigere una dignità economica (vendendo in proprio i propri dati), riavvicinarsi alla democrazia, tornare ad essere «persone» e non numeri ad uso e consumo degli «imperi della modificazione comportamentale». Insomma, per esautorare il modello di business che si è imposto attraverso i social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA